



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di SOMAGLIA

Via Autostrada del Sole, 4 – 26867 Somaglia (LO)

Tel. 0377 5790 503 - FAX 0377 401 571

Codice Mecc. LOIC81000N

C.F. 90518610150 – Cod. Univoco: UF4NC3

SITO: <https://www.icssomaglia.gov.it>

e-mail Uffici: loic81000n@istruzione.it

PEC: loic81000n@pec.istruzione.it



Somaglia, 31 gennaio 2018

## CIRCOLARE INTERNA N° 071

**AI DOCENTI di Scuola Primaria  
Scuola Infanzia  
E p.c. AI DOCENTI DELLA SCUOLA Secondaria 1° grado**

### OGGETTO: Criteri di valutazione A.S. 2017-18

In riferimento all'oggetto, a seguito del CD del 20/12 si riportano i criteri di valutazione discussi e approvati in sede collegiale come indirizzo per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEI PERCORSI DIDATTICI E DEGLI APPRENDIMENTI

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione sistematica, costante, quotidiana e applicata in varie situazioni di vita scolastica, assume un ruolo privilegiato ed è finalizzata alla valutazione; è un momento significativo e irrinunciabile per i docenti di scuola dell'Infanzia, in quanto permette di conoscere e rilevare le esigenze, i bisogni e i comportamenti degli alunni. Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, infatti *"l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità"*

MODALITA' DI VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA
⇒ Osservazione diretta e sistematica. ⇒ Conversazione libera e guidata	⇒ Produzioni degli alunni individuali e di gruppo. ⇒ Uso di tecniche interpretative e motorie, grafiche, musicali e manuali. ⇒ Osservazioni



## **SCUOLA PRIMARIA**

Anche per la scuola primaria, a seguito del CD del 20/12, si presentano i criteri di valutazione tenendo conto delle novità introdotte dal D.L.gv n 62 del 13 aprile 2017 e dal Decreto Legislativo n 66 del 13 aprile 2017, infine dalla Nota Miur 1865 del 10 ottobre 2017.

Per facilitare la lettura della presente si procederà secondo il seguente ordine di argomenti:

### **Traguardi di competenza al termine della classe V°**

#### **Valutazione degli apprendimenti (valutazione sommativa e formativa)**

#### **Valutazione del comportamento**

#### **Criteri di non ammissione**

#### **Certificazione delle Competenze**

#### **Istruzioni per gli scrutini**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe V**

Si trascrivono, dalle **Indicazioni per il Curricolo 2012**, i TRAGUARDI di SVILUPPO delle COMPETENZE al termine della scuola primaria, che ogni alunno dovrà aver maturato una volta terminata la classe V°, come riferimento sia per la progettazione delle attività sia per la conseguente valutazione degli apprendimenti dello studente.

## **ITALIANO**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e



utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## LINGUA COMUNITARIA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

## STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.



Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

## **GEOGRAFIA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

## **MATEMATICA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.



Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza



il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.



## EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



Si ricorda che nella Scuola Primaria, la valutazione degli alunni, fondata su parametri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza, tiene conto anche:

- dei progressi nell'apprendimento e crescita globale della personalità dell'alunno rispetto ai livelli di partenza e alle capacità;
- dell'impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- dei condizionamenti socio ambientali e psicofisici;
- di ogni manifestazione positiva espressa dai ragazzi sia nell'ambito delle attività curricolari che di quelle extracurricolari.

Inoltre accompagna l'intero processo di apprendimento attraverso le seguenti azioni:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere a partire da una valutazione iniziale;
- regola le azioni avviate secondo la valutazione formativa;
- assume una funzione formativa per gli alunni, accompagnando e promuovendo il miglioramento dei rispettivi processi di apprendimento;
- a conclusione dei percorsi, promuove riflessioni critiche di autovalutazione sia per gli alunni, sia per i docenti sul proprio operare.

Momenti fondamentali dell'iter valutativo sono quelli delle diverse modalità di verifica, che si attueranno secondo gli strumenti sotto riportati.

MODALITA' DI VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA FORMALE e INFORMALE
<i>INFORMALE</i> ⇒ Colloqui, discussioni, conversazioni guidate in classe. ⇒ Osservazione diretta e sistematica, occasionale, al bisogno.	<i>INFORMALE</i> ⇒ Esercizi di consolidamento. ⇒ Lavori individuali e di gruppo su temi di approfondimento. ⇒ Tecniche interpretative e motorie, tecniche grafiche, musicali e manuali.
<i>FORMALE</i> ⇒ Prove oggettive ⇒ Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà (prove personalizzate)	<i>FORMALE</i> ⇒ Prove di ingresso, intermedie e finali. ⇒ Questionari. ⇒ Produzione scritte periodiche (al termine di una UdC), prove scritte strutturate (domande aperte o chiuse, testi a risposta multipla V/F), produzioni degli alunni (scritte ed orali - interrogazioni).





## Valutazione degli apprendimenti

**La votazione in decimi corrisponde alla valutazione sommativa:** cioè quella valutazione che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento (*Linee guida per la certificazione delle competenze 2017*).

Per risultati degli apprendimenti s'intende **la descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento.** I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008*), la cui valutazione è espressa in decimi come definito dall'articolo 2 comma 1 del DLgv n 62.

Questa valutazione si accompagna alla valutazione formativa che intende sostenere il processo di apprendimento dell'alunno.

Si precisa che ogni **"voto è collegiale"** (art 2 c.3 DLgv n 62), esito di una media ponderata e non aritmetica, anche se quest'ultima rappresenta il punto di partenza per la valutazione in sede di scrutinio nelle varie discipline.

**Ad ogni voto corrispondono dei descrittori qui riportati in una griglia.** I descrittori si riferiscono agli **Indicatori** di competenza desunti dalle *Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione* per la valutazione delle competenze acquisite dallo studente durante le attività scolastiche:

### Indicatori di competenza

- **autonomia:** l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace
- **relazione:** l'alunno sa interagire con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **partecipazione:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **responsabilità:** l'alunno rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **flessibilità:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- **consapevolezza:** è consapevole degli effetti delle sue azioni e delle sue scelte.

**Non è possibile acquisire competenze senza aver acquisito conoscenze ed essere in possesso di abilità** se per competenza s'intende una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*) o anche comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. ( *DLgs 13/13, art. 2, c. 1* )



Il **giudizio sintetico** deve essere formulato con voto in decimi come da schema sotto riportato:

<b>Voto in decimi</b>	<b>Giudizio solo per IRC insegnamento religione cattolica</b>	<b>Descrittori</b>
Dieci	Ottimo	Le conoscenze acquisite sono sicure, complete e approfondite; l'alunno sa rielaborare i <b>modo autonomo</b> e <b>personale</b> avendo maturato le competenze adeguate.
Nove	Distinto	Le conoscenze acquisite sono sicure e complete. L'alunno rielabora in <b>modo personale</b> le proprie conoscenze.
Otto	Buono	Le conoscenze acquisite sono più che buone. L'alunno è autonomo nell'individuare i procedimenti, riesce ad applicarli <b>non sempre</b> con precisione.
Sette	Buono	Le conoscenze acquisite sono buone. L'alunno conosce i contenuti, ma non in modo approfondito. <b>È abbastanza autonomo</b> nell'organizzare in modo personale le proprie conoscenze.
Sei	Sufficiente	Le conoscenze acquisite sono essenziali. L'alunno riesce ad <b>organizzare</b> le proprie conoscenze solo in risposta alle richieste più semplici o se opportunamente guidato.
Cinque	Non sufficiente	Le conoscenze acquisite sono insufficienti, commette molti e/o gravi errori. Anche se opportunamente guidato l'alunno <b>non sempre riesce ad organizzare le conoscenze.</b>

Nota Bene: la valutazione sarà formulata secondo gli indicatori anche nel caso in cui non si verificano alcuni descrittori.

La valutazione dell'**Insegnamento della Religione Cattolica** viene espressa con giudizio sintetico (DPR 22/06/2009 n 122) su una nota distinta così pure **l'Attività Alternativa**, la cui valutazione verterà sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I giudizi sintetici sono: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

### **Cittadinanza e Costituzione**

*Art 2 c.4. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»,... DLg n 62*

La valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico geografica, precisamente nella disciplina di storia.

### **Insegnamenti facoltativi opzionali plessi a T.N.**

Nei plessi a T. Normale (Guardamiglio) per le attività di laboratorio la valutazione sarà espressa in decimi e verterà sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.



## Valutazione formativa

### Art 1 c.1.

La valutazione ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### Art 2 c.3.

..... La valutazione (in decimi degli apprendimenti) è **integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**. ... (DLgv 62), che rappresenta la valutazione formativa, la quale ha il compito di sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno, infatti la valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni, tramite osservazioni sistematiche ed occasionali che, offerte all'alunno contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto orientamento e di autovalutazione. (Linee guida per la certificazione delle competenze 2017).

Quindi la valutazione formativa (frutto prevalentemente di osservazioni sistematiche, oltre che degli esiti raggiunti) si esprime attraverso un **giudizio descrittivo** del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto **durante il quadrimestre**, e si struttura secondo la seguente traccia:

- ⇒ **Inserimento dell'alunno** nell'ambito della classe
- ⇒ **Livello di socializzazione** (rapporti con i compagni, gli insegnanti, gli adulti in genere)
- ⇒ **Livello di autonomia e responsabilità** (nel lavoro didattico a scuola e a casa, nel rapportarsi con i compagni e gli adulti)
- ⇒ **Interesse e partecipazione** alle attività didattiche, al dialogo educativo, alle attività extracurricolari
- ⇒ **Livello di apprendimento raggiunto**, (facendo esplicito riferimento ai livelli di partenza e ai progressi eventualmente fatti registrare in itinere)
- ⇒ **Rielaborazione conoscenze acquisite** (facendo riferimento alle competenze in via di acquisizione)
- ⇒ **Livello di apprendimento e Metodo di studio** (costante, efficace, e personale, adeguato, superficiale, mnemonico, discontinuo, da consolidare)
- ⇒ **Risultati complessivi**. In questo caso, si può ricorrere anche a giudizi più calibrati sul singolo alunno e più sfumati rispetto a quelli sintetici.

**Quando gli apprendimenti in una o più discipline sono ancora in via di acquisizione è opportuno segnalarlo e motivarlo all'interno del giudizio.**

**Si ricorda che gli alunni con PDP dovranno essere valutati secondo i criteri di valutazione definiti in sede di firma del PDP.**



## Valutazione del comportamento

Art 1 c.3.

La valutazione del comportamento **si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.** Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (DLgv 62)

Art 2 c.5.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.( DLgv 62)

Si riporta la descrizione delle **Competenze sociali e civiche** dal Profilo dello studente e riportate nella scheda di certificazione delle competenze di scuola primaria e secondaria.

<b>Competenze chiave europee</b>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<b>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</b>

Anche per la valutazione del comportamento il CdC utilizzerà una griglia di descrittori che a loro volta si riferiscono agli **Indicatori** di competenza desunti dalla *Linee Guida per La Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione* per la valutazione del comportamento dello studente durante le attività (e le diverse prestazioni) scolastiche curriculari ed extracurriculari sono:

### Indicatori di competenza

- **autonomia:** l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace; (descrittori: uso adeguato del materiale didattico personale e scolastico, svolgimento dei compiti assegnati, capacità di gestire tempi e spazi in relazione allo scopo e di sapersi organizzare);
- **relazione:** l'alunno interagisce con i compagni e gli adulti, sa creare un clima propositivo; (descrittori: rispetto e condivisione delle Regole comuni e loro applicazione, relazioni positive con i compagni, corretto nei rapporti interpersonali con coetanei e adulti, disponibilità a collaborare con coetanei e adulti);
- **partecipazione:** collabora, si impegna nelle attività, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; (descrittori: interesse, ascolto e attenzione, partecipazione alle attività, qualità degli interventi, dell'apporto personale e del ruolo svolto all'interno della classe);



- **responsabilità:** l'alunno rispetta i compiti assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; (descrittori: svolgimento lavoro didattico sia a casa che a scuola, metodo di studio);
- **consapevolezza:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Si terrà conto nella valutazione anche della **Frequenza**

(descrittori: frequenza regolare e puntuale, caratterizzata da frequenti assenze e ripetuti ritardi)

Si presenta di seguito la griglia dei descrittori, approvata in CD, utile alla formulazione del giudizio sul comportamento, che per maggiore fruibilità dovrà sempre includere la definizione di comportamento adeguato, non adeguato, quasi adeguato, ecc. come da tabella. **Nella valutazione si terranno conto delle note disciplinari e didattiche, della frequenza, infine delle osservazioni sistematiche rilevate dai docenti.**

IL COMPORTAMENTO È:	Descrittori del comportamento
CORRETTO RESPONSABILE PROPOSITIVO	Si comporta sempre in modo corretto e responsabile e propositivo, collabora con i compagni e gli insegnanti, partecipa in modo costruttivo e si impegna in modo costante ed approfondito.
CORRETTO RESPONSABILE	Si comporta in modo corretto e responsabile, la socializzazione è positiva, partecipa con interesse alla lezione e si impegna in modo costante, cerca di autocorreggersi.
ADEGUATO	Si comporta in modo abbastanza corretto e responsabile, la socializzazione è positiva, partecipa con interesse alla lezione e si impegna in modo abbastanza costante.
ABBASTANZA ADEGUATO	Vivace ma non sempre corretto, la socializzazione è positiva, talvolta distratto, qualche discontinuità nell'impegno.
POCO ADEGUATO	Se controllato rispetta le regole, la socializzazione è, in genere, positiva, interviene se sollecitato, l'impegno è superficiale.
NON ADEGUATO al contesto scolastico	L'alunno spesso non rispetta le regole, i rapporti con i compagni e gli insegnanti sono difficoltosi, fa interventi non pertinenti, l'impegno è inadeguato.

**Nota Bene:** la valutazione sarà formulata secondo gli indicatori anche nel caso in cui non si verificano alcuni descrittori, tenendo conto che alcuni descrittori non sono applicabili alle classi iniziali.

**Si ricorda che gli alunni con PDP dovranno essere valutati secondo i criteri di valutazione definiti in sede di firma del PDP.**



## Criteri di non ammissione

**INDICAZIONI** per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di alunni che a fine anno scolastico presentano:

- **giorni di frequenza non sufficienti** a effettuare una valutazione, di norma le assenze non dovrebbero superare **un quarto** dell'orario annuale personalizzato, in sintesi non superare 50 giorni di assenza.

Come da art 14 della C.M. n 20/2011 che recita " *le istituzioni scolastiche possono stabilire per casi eccezionali ... motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino a giudizio del CdC la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*", il CD ha confermato le indicazioni inserite nella suddetta C. M. e ha derogato al suddetto limite per un **numero massimo di 65 giorni di assenza annuali, per le seguenti situazioni:**

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate documentate
- donazioni di sangue documentate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. documentate
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- disagio familiare documentato
- svantaggio socioculturale documentato

oltre tale numero sarà il CdC a valutare se derogare ulteriormente sempre per le medesime situazioni solo per alunni con PdP.

- **valutazioni non sufficienti** negli apprendimenti

Dal Decreto Legislativo n 62 si riportano i commi dell'art. 3 dedicati ai criteri di ammissione e alla classe successiva nella scuola primaria, **corredati dalle motivazioni definite in sede di CD evidenziate in neretto.**

*Art 3*

*c.3. I docenti della classe con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.*

**L'alunno, nonostante le attività specifiche messe in atto dalla scuola per migliorare gli apprendimenti, non ha evidenziato miglioramenti nel campo delle abilità/strumentalità di base e conoscenze tali da consentire di affrontare la classe successiva. In sintesi non è in possesso i prerequisiti per proseguire nel percorso scolastico.**



## Certificazione delle Competenze

### Art 1 c.1.

*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. c.6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi*

*Art 9 c.1. La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.*

*c.2. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.*

*c.3. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:*

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;*
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;*
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;*
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;*
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;*
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. ( DLgv 62)*

Per la valutazione delle competenze i docenti si avvarranno di osservazioni occasionali e sistematiche, tramite apposite griglie strutturate, effettuate durante le attività curricolari ed extracurricolari, in modo particolare durante lo svolgimento di Compiti di realtà o di situazione (prove autentiche, prove esperte, ecc.)

I compiti di realtà o di situazione si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Per esempio progetti quali teatro, ambiente, legalità, feste di fine anno, viaggi d'istruzione, ecc. rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità, quindi le prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso alle osservazioni sistematiche per rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare



correttamente il compito, per coordinare conoscenza e abilità già possedute, per ricercarne altre e per valorizzare risorse interne ed esterne.

Griglie, protocolli, questionari e interviste sono strumenti per rilevare le competenze e devono riferirsi agli **Indicatori** di competenza (cioè aspetti che caratterizzano la prestazione) desunti dalla *Linee Guida per La Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione* per la valutazione delle competenze durante le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

### **Indicatori di competenza**

- **autonomia:** lo studente è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace (descrittori: capacità di gestire tempi, materiali, spazi, in relazione allo scopo e di sapersi organizzare);
- **relazione:** lo studente interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; (descrittori: lo studente rispetta e applica il Regolamento scolastico in tutti i suoi aspetti, è corretto nei rapporti interpersonali con i compagni e gli adulti);
- **partecipazione:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; (descrittori: interesse, qualità degli interventi, dell'apporto personale e del ruolo svolto all'interno della classe);
- **responsabilità:** lo studente rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; (descrittori: lavoro didattico sia a casa che a scuola, metodo di studio, svolgimento dei compiti assegnati);
- **flessibilità:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- **consapevolezza:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Si riporta il modello Ministeriale della Certificazione delle competenze da compilarsi al termine della scuola Primaria.





**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... .. ,

nat ... a ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....

con orario settimanale di ..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.



	Competenze chiave europee	Competenze dal profili dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

**(1) Livello**

**A – Avanzato**

**Indicatori esplicativi**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali

e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



## Istruzioni per gli scrutini

### Art 1 c.3

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. **I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.** La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. **I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.**

c.4. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

c.6. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più' docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. ( DLgv 62)

### Art 3 c.1

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Si resta disponibile per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Scolastico  
(Dr.Carmela Tedesi)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs.n.39/93*